

Premiati i vincitori del «Canto Lirico»

Alla soprano giapponese Yasuko Sato il «Puncetto d'oro»

(p.m.) - La 35ª edizione del Concorso Internazionale Valsesia Musica, sezione Canto Lirico si è svolta al teatro Civico di Varallo dall'8 al 12 ottobre: la principale novità di quest'anno consisteva nello sdoppiamento dei premi tra voci maschili e voci femminili. Per la serata finale, sabato, il teatro era gremito. Tra le

correnti dell'Estremo Oriente ma hanno partecipato anche cantanti provenienti da Italia, Germania, Russia e USA. Gli undici finalisti, accompagnati dal pianista Giovanni Brollo e da Antonio Di Dedda, si sono esibiti in due arie, dopo di che la Giuria ha stilato la classifica.

Tra le voci maschili si è imposto il baritono Lee Ho

premio, di 1500 euro, offerto dalla Fondazione CRV è andato al giovane mezzosoprano Lee Danbi. Il terzo premio, di 500 euro, è stato assegnato ex aequo ai soprani Jeong Eva (Seonkyong) e Grieshaber Mariann, mentre il Premio speciale Giovanni Turcotti, di 1000 euro, offerto da Marinella Mazzone, è stato di-

de in Valsesia e che è stata premiata dalla presidente di Valsesia Musica Franca Scaglia e dal direttore artistico maestro Vincenzo Balzani con il «Puncetto d'oro», riconoscimento prestigioso che Valsesia Musica assegna per riconosciuti meriti ad artisti nazionali di gran fama. Nelle motivazioni è stata evidenziata la luminosa carriera della cantante nei principali teatri d'opera del mondo, ed il suo ruolo di: «Ambasciatrice delle nostre valli presso le sfavillanti rive del Sol Levante».

Franca Scaglia ha ringraziato il pubblico, tutti i collaboratori, in particolare la segretaria Cristina Mi-



autorità presenti: Eraldo Botta, Sindaco di Varallo, Carlo Riva Vercellotti, consigliere regionale, Enrica Poletti, assessore comunale alle Politiche Sociali, il consigliere Mara Frigiolini, il prevosto don Roberto Colarini, Mario Remogna, presidente della Società d'Incoraggiamento, Pierluigi Prino, presidente dell'Unione Montana e Sindaco di Valduggia, Attilio Ferla, assessore in Unione, Donatella Rizzio, presidente In-ner Wheel Valsesia.

Anche in questa edizione del Concorso si è registrata una netta prevalenza di con-

Joun, già terzo premio dell'edizione 2015, a cui sono andati i 4.000 euro offerti dalla Fondazione CRV, mentre il secondo premio, di 1500 euro, offerto dal dott. Mikio Kamata, è stato assegnato al baritono Park Youngjun. Terzo premio, di 500 euro, offerto da Hiroaki Shiota, al tenore Lee Chung-Man. Le tre borse di studio, di 400 euro ciascuna sono andate ai tenori Kim Hun e Song Luigi (Hyunjung) e al baritono Noh Dongyong.

Tra le voci femminili non è stato assegnato il primo premio, mentre il secondo

visato tra i soprani Bogdanova Irina e Grieshaber Mariann. Borse di studio di 1000 euro ciascuna, sono state offerte dalla Daikin Italy ai migliori partecipanti giapponesi: i soprani Miwa Kuroda e Akine Matsumoto.

La Giuria, presieduta da Matteo Beltrami, dal 2016 direttore musicale del Teatro Coccia di Novara, era composta da Vincenzo Balzani, direttore artistico del concorso internazionale Valsesia Musica, il maestro Fulvio Bottega, A KYeong Lee, Mezzosoprano sud coreano, e Yasuko Sato, soprano giapponese che risie-



nazzoli, anima del concorso, impeccabile nell'organizzazione, e memoria storica dell'associazione e le signore che indossavano i preziosi costumi valsesiani e che hanno accolto il pubblico nel foyer del teatro e consegnato i fiori alle Signore.

«Gli Anonimi» al Civico pro Gruppo Bangladesh

(g.s.) - Il Gruppo Bangladesh della Parrocchia di Varallo, con il patrocinio del Comune presenterà sabato 26 ottobre (inizio ore 21,15) al teatro Civico lo spettacolo del Gruppo «Gli Anonimi» di Scopello, che porteranno in scena «50 sfumature di Anonimi». Ancora una volta, quindi, questa apprezzata compagnia valsiesiana - che già più volte ha offerto i suoi spettacoli a favore del Centro missionario di Dinajpur - si rende disponibile per sostenere la realizzazione di una nuova aula scolastica all'interno della Missione. L'ingresso sarà a offerta libera e gli organizzatori, nel ringraziare vivamente «Gli Anonimi» e il Comune di Varallo, si augurano una buona partecipazione di pubblico per il fine umanitario al quale l'iniziativa è destinata.

Parte il nuovo anno accademico della Terza Età

E' pronto il programma del nuovo anno accademico (il trentesimo!) della Terza Età di Varallo. Il primo appuntamento è in calendario per giovedì 24 ottobre, nella storica sede di Sottoriva: alle ore 15 la relazione del presidente e i saluti nell'avvio delle attività e quindi la relazione dal titolo «Lisbona e Gibilterra viste da Giorgio Brunetti». Nell'occasione si potrà anche rinnovare il tesseramento versando la quota sociale. Il pomeriggio si concluderà con un rinfresco.

A Palazzo dei Musei una conferenza su Emilio Contini

Domani, sabato 19, nel salone d'onore di Palazzo dei Musei si terrà la conferenza dal titolo «Emilio Contini: conservatore del patrimonio artistico valsiesiano».

Oltre che come artista, bisogna infatti ricordare Contini come appassionato conservatore della Pinacoteca di Varallo e direttore artistico del Sacro Monte.

L'incontro, con inizio alle 17, sarà a cura del direttore e conservatore Carla Falcone e del dott. Massimiliano Caldera, storico dell'arte. Seguirà aperitivo.

L'ingresso è gratuito e non necessita prenotazione.

Sostenibilità ambientale abbinata alla tradizione

Si è tenuto in Unione Montana un corso nell'ambito del progetto Interreg-Alpine Space CaSCO

E' ormai realtà il progetto pilota di Unione Montana sull'adozione di una policy di tutela dell'ambiente e del paesaggio mediante un uso sostenibile del legname e dei suoi derivati: è entrato nel vivo un lavoro partito nel 2016 e che vede l'Ente valsiesiano partecipare al progetto Interreg-Alpine Space CaSCO con il primario obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 legate all'utilizzo di legnami da costruzione attraverso la certificazione della provenienza del legname stesso. Più breve è la fase di trasporto, minore sarà l'impatto ambientale del materiale.

«Nell'ambito del progetto Carbon Smart Communities (CaSCO) che vede coinvolti diversi partners dell'arco alpino con il primario obiettivo di ridurre le emissioni di CO2» dice il dott. Giovanni Maiandi, direttore di Monterosa Foreste «l'Unione Montana ha messo a punto un protocollo per la predisposizione dei bandi, che troverà applicazione già nelle prossime gare d'appalto. Costituirà uno strumento fondamentale per

l'impiego di legnami a provenienza tracciabile siccome, nonostante la normativa sugli appalti e i cosiddetti CAM (Criteri Ambientali Minimi) pongano regole precise in merito,



queste risultano difficili da applicare e sovente sono disattese. Siamo dunque ora impegnati a spiegare a tutti coloro che lavorano con il legname cosa cambierà grazie a questo protocollo».

In sostanza, saranno richieste ai fornitori tracciabilità e sostenibilità della filiera di approvvigionamento, riconoscendo punteggi premianti a chi dimostra di

utilizzare legname raccolto e lavorato a brevi distanze. Contemporaneamente si attuano iniziative volte ad aumentare la disponibilità sul territorio di materia prima certificata GFS (Gestione

Forestale Sostenibile).

Per acquisire la conoscenza della nuova policy dell'Unione Montana Valsesia (UMV) soggetti pubblici e privati provenienti da diverse aree del Piemonte si sono riuniti il 10 ottobre nella sede dell'ente, in corso Roma a Varallo, per partecipare a un corso durante il quale è stato illustrato il protocollo a tecnici, aziende,

funzionari e amministratori degli enti pubblici, con l'obiettivo di indicare delle modalità pratiche per applicare concretamente la normativa e valorizzare, al contempo, una risorsa rinnovabile del nostro territorio oggi poco utilizzata: «Nonostante il territorio piemontese abbondi di aree boschive» aggiunge Maiandi «il legname locale viene usato principalmente come combustibile, mentre per le costruzioni prevale l'uso di legname da importazione, con un grave danno ambientale prodotto proprio nella fase del trasporto, che è quella più inquinante ma anche quella su cui è meno difficile incidere con le proprie scelte: il nostro messaggio forte e chiaro agli operatori tecnici ed alle amministrazioni pubbliche è proprio quello di esigere che la distanza di provenienza del legname venga certificata, e che l'utilizzo di legname del territorio venga premiato sulla base della sostenibilità ambientale».

Insomma, parte dalla Valsesia un importante messaggio di attenzione alla sostenibilità ambientale, con un occhio di riguardo

anche alla tradizione: «Utilizzare il legname del nostro territorio» dice infatti il presidente di UMV Pierluigi Prino «ha una duplice valenza: da un lato ci consente di tutelare l'ambiente e dall'altro di conservare professionalità artigianali legate alla tradizione territoriale, che con l'uso dei prodotti in legno standardizzati si stanno sempre più perdendo. Mi auguro che, così come abbiamo fatto noi in Unione Montana sia-

no sempre di più le pubbliche amministrazioni che si impegnino per incentivare l'uso di legnami locali, ed allo stesso modo siano sempre più numerosi i tecnici e le aziende che propongano ai loro clienti legname di prossimità, in modo da avviare un percorso virtuoso che ci conduca ad aumentare la disponibilità sul territorio di materia prima in possesso della Certificazione Forestale Sostenibile».

Musica a Villa Durio, domenica il quarto concerto

Domenica 20 ottobre nel salone XXV Aprile di via d'Adda, «Musica a Villa Durio» proporrà al pubblico valsiesiano il quarto appuntamento della 38esima edizione.

Protagonista sarà uno tra i più celebri e apprezzati pianisti italiani, Riccardo Risaliti, che eseguirà le Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach, un capolavoro immortale del grande compositore tedesco, capace di conquistare il pubblico di ogni età.

Come di consueto i biglietti saranno in vendita all'ingresso prima del concerto, al costo di 10 euro, i bambini sotto i 12 anni entrano gratuitamente.